Incidente tra gli svincoli di Sortino e Melilli : furgone si ribalta a causa del vento

Incidente autonomo sulla Siracusa-Catania (strada statale 114). Un furgoncino con “vela” pubblicitaria , a causa del forte vento, si è ribaltato su un fianco lungo il tratto tra gli svincoli di Sortino e Melilli. Nessuna conseguenza fortunatamente per il conducente del mezzo. Sul posto, la Polizia Stradale di Siracusa. Necessario l’intervento di mezzi tecnici per spostare il furgone, liberare la sede stradale e ripristinare le condizioni di sicurezza. Si raccomanda la massima prudenza a causa delle intense folate di vento.

Più tecnologia negli ospedali siracusani con Tac, risonanza ed ecografi di nuova generazione

Nuove attrezzature sanitarie per l’Asp di Siracusa. Concluso positivamente il collaudo con piena operatività di 20 grandi apparecchiature di ultima generazione, già distribuite e attive nei diversi presidi ospedalieri del territorio.
Un investimento strategico che rientra nella Missione 6 Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata proprio all’ammodernamento tecnologico e digitale degli ospedali italiani. Un ausilio per rafforzare l’offerta sanitaria territoriale, migliorare la qualità delle prestazioni e

garantire standard diagnostici sempre più elevati.
Le apparecchiature, già installate e pronte all'uso, coprono un'ampia gamma di esigenze diagnostiche. Due nuovi impianti radiologici sono stati collocati nei reparti di Medicina Riabilitativa degli ospedali "Rizza" di Siracusa e "Muscatello" di Augusta, potenziando la capacità di diagnosi per pazienti con patologie ortopediche, neurologiche e post-traumatiche.
Sono ben 15 i nuovi ecotomografi, destinati a reparti chiave come Cardiologia, Radiologia, Nefrologia, Terapia del Dolore, Chirurgia Vascolare e Ostetricia. Le apparecchiature sono operative nei presidi di Siracusa, Augusta, Lentini, Avola e Noto, rafforzando in modo significativo la diagnostica di primo e secondo livello.
Due nuove Tac sono entrate in funzione nei reparti di Radiologia degli ospedali di Noto e Avola, consentendo esami più rapidi e dettagliati, fondamentali soprattutto nei percorsi di emergenza-urgenza.
All'ospedale "Di Maria" di Avola è attivo un nuovo impianto di Risonanza Magnetica nel reparto di Radiologia, tecnologia essenziale per la diagnosi approfondita di patologie neurologiche, muscoloscheletriche e oncologiche.
L'acquisizione delle apparecchiature è stata resa possibile grazie all'adesione ad Accordi Quadro Consip e all'utilizzo delle economie progettuali autorizzate dal Ministero della Salute, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e di pieno rispetto del cronoprogramma.
L'atto deliberativo è stato dichiarato immediatamente esecutivo, in modo da imprimere ulteriore slancio al processo di modernizzazione messo in atto dall'Asp di Siracusa.

Ex Idroscalo, salute mentale e sicurezza dei plessi scolastici all’esame del Consiglio comunale

Ex idroscalo di via Elorina, salute mentale e sicurezza dei plessi scolastici sono tra gli argomenti che saranno affrontati dal Consiglio comunale di via Elorina, convocato per domani (18 febbraio) alle 17.30 dal presidente Alessandro Di Mauro.

Si comincerà con una proposta del settore Patrimonio sulla cessazione anticipata, senza oneri per il Comune, della concessione dell’area tra le vie Diaz e dell’Arsenale occupata da una distributore di carburante ormai chiuso. Seguiranno: un atto di indirizzo presentato dal gruppo del Partito democratico sull’area dell’ex idroscalo di competenza dall’Aeronautica Militare; una mozione di Fratelli d’Italia per l’intitolazione di una scuola o un parco al piccolo Giuseppe Di Matteo ucciso dalla mafia; una mozione del Pd su “Rete, coordinamento e iniziative sulla salute mentale”; un ordine del giorno di Leandro Marino su “Condizioni degli edifici scolastici comunali, verifiche di sicurezza, stato delle certificazioni e adozione di un piano straordinario per la messa in sicurezza delle scuole cittadine”.

Carnevale, piazze piene per

il doppio show di FMITALIA a Melilli ed a Palazzolo

Due piazze stracolme per un’unica, grande energia capace di unire sotto il segno della musica. Il bilancio delle due serate firmate FMITALIA a Melilli ed a Palazzolo Acreide è decisamente positivo, grazie ad una partecipazione altissima, entusiasmo contagioso per uno spettacolo che ha saputo coinvolgere tutte le generazioni.

A Melilli, sabato sera, piazza San Sebastiano si è trasformata in una discoteca a cielo aperto. Nell’ambito della 66ª edizione del Carnevale della Terrazza degli Iblei, il pubblico ha risposto riempiendo ogni spazio disponibile e accompagnando con applausi e balli uno show fatto di animazione, giochi di luce e ritmo serrato. Alla consolle dj Lino Bottaro, affiancato dalle voci di Michael Arsì e Francesco Teodoro, protagonisti di una serata che ha alternato hit del momento e grandi successi, creando un’atmosfera festosa e inclusiva, a misura di famiglia.

Non meno coinvolgente l’appuntamento a Palazzolo Acreide, domenica sera. In piazza del Popolo, ancora una volta gremita, si è respirata la voglia di stare insieme e di vivere il Carnevale come momento di festa e condivisione. Maschere, gruppi in costume e tantissimi giovani si sono ritrovati sotto il palco, riempiendo di allegria la grande piazza palazzolese. Musica e intrattenimento hanno scandito le ore della notte, insieme a mille sorrisi, coreografie divertente e un entusiasmo che non è mai calato.

FMITALIA ha portare in piazza uno spettacolo dinamico e coinvolgente, capace di valorizzare il clima carnascialesco e di rafforzare il senso di comunità. Melilli e Palazzolo hanno risposto con calore, confermando come la musica giusta ed il sano entusiasmo riescano a trasformare una festa in un’esperienza condivisa e memorabile.

Comune di Avola. Edizione da record del Carnevale Storico 2026

Avola celebra una 63ª edizione da record del Carnevale Storico Avolese. A sottolineare l'entusiasmo e la grande partecipazione è il sindaco Rossana Cannata, che al termine della grande sfilata di domenica 15 febbraio ha espresso soddisfazione per l'energia vissuta in città e per la qualità dei carri e dei gruppi mascherati. "È stata un'edizione strepitosa, con tantissima gente – dichiara Cannata –. Sono orgogliosa e soddisfatta. Carri e gruppi in maschera hanno sfilato e adesso non ci resta che divertirci, ballare e partecipare". Il sindaco ha anche raccontato l'emozione di essere protagonista di un carro, vivendo in prima persona uno dei momenti più simbolici della manifestazione: "I carristi portano ogni anno in sfilata sempre importanti messaggi nelle loro opere e per me è stata una grande sorpresa quest'anno essere tra i personaggi protagonisti del carro "Chi semina raccoglie" – continua il sindaco di Avola – . Con sacrificio mi dedico alla mia città e oggi, vedermi qui, è il segno di una bellissima edizione che insieme all' amministrazione abbiamo organizzato con grande impegno". La giornata di domenica, ha rappresentato il cuore del Carnevale con la grande sfilata da piazza Esedra a piazza Umberto I capeggiata da Re Carnevale, carri allegorici, gruppi mascherati, sbandieratori, Corteo storico Città di Avola, la Regina del Carnevale, la Banda Musicale "Città di Avola" e la partecipazione delle scuole. In serata poi la festa è proseguita con l'esecuzione dell'inno ufficiale "Carnevalando ad Avola", il contest "La notte in maschera" e il grande show

con Willy William, seguito dal dj set Vario. Il Carnevale prosegue oggi, lunedì 16 febbraio, con nuove sfilate di carri, concorsi di poesie dialettali, spettacoli musicali e dj set. Gran finale domani, martedì 17 , con ulteriori sfilate, concorsi e spettacoli, la festa folk elettronica “Dance Tarantella”, la sfilata conclusiva, le premiazioni e il tradizionale rogo di Re Carnevale, che chiuderà ufficialmente l’edizione 2026.

Droga e “nunchacku” in auto, giovani al Villaggio Miano: arrestato un 18enne

Detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Di questa accusa dovrà rispondere un giovane di 18 anni bloccato dai I Carabinieri della Compagnia di Siracusa, nel corso di un servizio perlustrativo di controllo del territorio ed arrestato, mentre altri due giovani sono stati denunciati rispettivamente per detenzione di stupefacenti e porto d’armi e oggetti atti ad offendere.
Durante un controllo alla circolazione stradale effettuato al Villaggio Miano nei pressi di Piazza San Francesco, i Carabinieri della Sezione Radiomobile hanno fermato un’auto con a bordo quattro uomini.
A seguito di perquisizione personale e veicolare hanno individuato il 18enne, poi tratto in arresto, in possesso di quattro panetti di hashish per un peso complessivo di 400 grammi, di 6 dosi della stessa sostanza e di 510 euro in banconote di vario taglio ritenute provento dell’attività di spaccio.
Altri due passeggeri sono stati denunciati in stato di libertà

rispettivamente: un 18enne per detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti poiché trovato in possesso di mezzo panetto e alcune dosi di hashish e un 20enne per porto di armi ed oggetti atti ad offendere perché deteneva un "nunchacku", tradizionale arma cinese utilizzata nelle arti marziali. Il 20enne è stato anche segnalato alla Prefettura quale assuntore abituale di sostanze stupefacenti poiché trovato in possesso di hashish per uso personale.

La Vardera e la mossa per la presidenza della Regione. Spada: "Confido in percorso unitario"

Il leader di Controcorrente, Ismaele La Vardera, ha ufficializzato la sua candidatura alla presidenza della Regione. Un anticipo che spiazza gli alleati del campo largo ma che impone, adesso, una veloce definizione. Ed in questa direzione vanno le parole del deputato regionale Tiziano Spada (Pd) che con La Vardera ha condiviso in questi mesi iniziative coltre i partiti di appartenenza. "Questo approccio, inevitabilmente, ha generato anche a casa mia malumori e una vera e propria guerriglia politica contro chi non è abituato a conformarsi", ricorda Spada che alcune settimane addietro, ha organizzato un convegno con la partecipazione di La Vardera e dei vertici regionali del M5S. Un appuntamento che suonò come un'anticipazione di coalizione.
"Ho seguito la nascita di Controcorrente e ho sempre sperato che questa nuova linfa possa contribuire a riportare il centrosinistra alla guida della nostra terra dopo quasi dieci

anni”, ammette l’esponente Pd. Che all’amico di Controcorrente lancia un messaggio, dopo la partenza anticipata. “I limiti nel definire con largo anticipo regole e modalità condivise per la scelta della guida di questo progetto hanno portato Ismaele a lanciare il suo progetto per rappresentare un mondo reale che è riuscito ad aggregare attorno a sé. Resto convinto che, nonostante il lancio della candidatura, esistano ancora tutte le condizioni affinché questo percorso possa evolversi in una coalizione unitaria, capace di mettere al centro i contenuti, la partecipazione e una visione comune per il futuro della nostra terra”. Guardando anche in casa Pd, l’augurio di Spada è che “il percorso intrapreso possa comunque condurre tutta la coalizione verso la definizione di un progetto unitario, credibile e vincente. Io lavorerò in questa direzione insieme al Partito Democratico”.

Carnevale di Melilli, domani il gran finale con la madrina Francesca Tocca

Dopo un successo travolgente che ha invaso la “Terrazza degli Iblei” in queste giornate di Carnevale, Melilli si prepara alla ricca giornata di domani, Martedì Grasso (17 febbraio). Tra carri, musica live, divertimento, enogastronomia e tradizione, la 66ª edizione del Carnevale più Stretto d’Europa ha confermato l’attenzione crescente da parte dei visitatori che in migliaia hanno scelto di immergersi nell’atmosfera unica del carnevale di Melilli, Città Giardino e Villasmundo. Ultime ore, dunque, prima dell’atteso gran finale con una madrina d’eccezione, la ballerina Francesca Tocca. Il successo di questa 66ª edizione è il frutto di un “impegno

corale”: dalle storiche associazioni ai gruppi in maschera ai volontari alle forze dell’ordine, ogni ingranaggio ha lavorato all’unisono per trasformare le vie cittadine in un palcoscenico a cielo aperto dove tradizione e sicurezza viaggiano di pari passo.

Il momento più atteso è, dunque, adesso, la giornata di domani, che vedrò il suo culmine con la presenza della Madrina del Carnevale, la celebre ballerina Francesca Tocca. Il volto noto della tv, simbolo di eleganza e talento, accenderà Piazza San Sebastiano per le premiazioni finali.

I momenti chiave della giornata prevedono i seguenti appuntamenti:

Ore 15:00 (Piazza Carmine): Raduno dei carri allegorici e dei gruppi mascherati per la sfilata conclusiva nel centro storico.

Ore 18:00 (Piazza Rizzo): Esibizione dei Carri allegorici, i celebri capolavori di artigianato “mignon” capaci di sfidare i vicoli stretti del borgo.

Ore 19:30 (Piazza San Sebastiano): Ritmi latini con il gruppo Los Deseos.

Ore 20:30: L’arrivo sul palco di Francesca Tocca per celebrare le eccellenze di questa edizione.

Dalle 23:00: DJ Set per ballare fino a notte fonda tra coriandoli e maschere.

L’unicità del Carnevale di Melilli risiede nella definizione di “stretto”, è una sfida tecnica: i carri allegorici sono progettati per attraversare vicoli larghi appena 2,4 metri. Un mix di ingegno e arte popolare che trasforma un limite architettonico in un marchio di fabbrica inconfondibile, rendendo il passaggio dei giganti di cartapesta un momento particolarmente coinvolgente. Info Utili: Parcheggi e Navette

Per gestire l’enorme afflusso di pubblico, il Comune ha predisposto un piano logistico dettagliato. Aree Parcheggio:Via Gorizia, Piazzale Padre Pio, Piazzale Sant’Eligio, Ex Piano Fiera e Campo Sportivo.

Servizio Navetta Gratuito.

Cultura (dalle 15:00): Per chi desidera visitare la Pirrera Sant’Antonio e il M.U.S.A. (fermate: Sant’Eligio, MUSA, Pirrera).

Carnevale (dalle 17:00): Collegamento dai principali parcheggi (Padre Pio, Sant’Eligio, Area Mercatale, Campo Sportivo) verso il centro della festa.

Con l’ultimo giro di ballo e l’ultima sfilata, Melilli si prepara a salutare i suoi ospiti, dando appuntamento al prossimo anno, con la consapevolezza di aver scritto quest’anno un’altra pagina di storia, arte e partecipazione comunitaria.

Ciclone Harry, misure straordinarie della Farnesina: webinar con le imprese

Attivato dalla Farnesina un pacchetto di misure straordinarie a sostegno delle imprese colpite dal maltempo, per garantire continuità e supporto ai progetti di crescita internazionale delle aziende esportatrici.
Il passaggio fa seguito all’incontro del 2 febbraio scorso a

Palazzo d’Orleans a Palermo tra il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, il ministro degli Affari esteri Antonio Tajani e i rappresentanti del sistema produttivo regionale.

In questo contesto è stato organizzato un webinar operativo, in programma il 19 febbraio alle ore 11, promosso su impulso del ministero degli Affari esteri e curato da Sace insieme a Maeci, Agenzia Ice, Cdp e Simest. L’incontro sarà dedicato alla presentazione degli strumenti finanziari e assicurativi disponibili e alle modalità di accesso, con indicazioni pratiche per le imprese interessate. La Regione Siciliana ha svolto un ruolo di raccordo con il livello nazionale, rappresentando le esigenze emerse dal territorio e favorendo la diffusione delle opportunità attivate: «Fin dalle prime segnalazioni dei danni – dice il presidente Schifani – abbiamo avviato un confronto con il governo nazionale per portare all’attenzione le esigenze delle imprese siciliane».

Nel lavoro di interlocuzione, Palazzo d’Orleans ha coinvolto l’assessorato regionale alle Attività produttive, che ha raccolto le istanze delle filiere e collaborato alla diffusione delle informazioni relative alle misure. «Il webinar – afferma l’assessore Edy Tamajo – rappresenta un momento operativo importante perché consente alle imprese di conoscere in modo diretto le misure attivate e le modalità di accesso».

Il link per il collegamento sarà inviato da Sace alle imprese presenti nel proprio database e al dipartimento regionale delle Attività produttive, che provvederà a inoltrarlo alle aziende che hanno partecipato all’incontro del 2 febbraio e a tutte quelle interessate.

Stadio nuovo? Ci sono tre ostacoli. Retroscena: c’è stato l’interesse di una cordata

Il tema del momento, apparentemente senza un senso logico chiaro, è: nuovo stadio per Siracusa. L’infrastruttura sportiva (ma non solo) è certo da considerarsi come un obiettivo futuro. Ad oggi, però, nulla lascia presagire che si possa assistere ad una improvvisa accelerazione verso la costruzione. Nonostante l’interesse dimostrato dalla politica locale, che ha portato in Consiglio comunale il tema per una prima discussione, insistono almeno tre ostacoli: l’area indicata, il costo dell’opera, l’esistenza di un progetto.

Il Prg ha localizzato in contrada Pantanelli la costruzione del nuovo stadio. E’, però, un’area depressa e soggetta a rischio idrogeologico: un pantano, come indica il nome stesso. Servono, quindi, una serie di opere accessorie – ancor di più alla luce degli eventi meteo ormai frequenti – che farebbero lievitare notevolmente il costo di una simile opera.

Ecco, il costo. Per essere chiari, le decine di milioni di euro necessarie per costruire ex novo uno stadio da 12mila posti (con parcheggi e aree attrezzate annesse) sono fuori portata per un Comune come quello di Siracusa, che ha una limitata capacità debitoria. Per un eventuale progetto di finanza, con piccola partecipazione pubblica, servono però dei privati interessati all’investimento e tempi di ammortamento non biblici.

E qui si inserisce il terzo tema, l’esistenza di un progetto. Il Comune di Siracusa ha già chiarito che sarebbe disponibile ad assicurare tempi certi e massima attenzione alle autorizzazioni di sua competenza, qualora ne venisse presentato uno serio e realizzabile. Cosa che, ahinoi, al

momento non c’è.
Ma attenzione. Nel corso degli ultimi mesi c’è stata una interlocuzione con un gruppo di imprenditori interessati alla realizzazione. Nel massimo riserbo, ci sono stati contatti anche con il ministro Abodi per specifiche su leggi e autorizzazioni. Tecnici hanno raggiunto Siracusa da Milano, per sopralluoghi ai Pantanelli e per alcuni incontri a Palazzo Vermexio. Ma lo studio prodotto dai consulenti, ha portato ad un ipotesi di costo di oltre 90 milioni di euro. Cosa che, alla fine, ha scoraggiato ogni intervento dei privati. Lo ha rivelato su FMITALIA il capo di gabinetto del Comune di Siracusa, Giuseppe Gibilisco.
Stando così le cose, se davvero si vuole dare seguito ad una seria discussione sul nuovo stadio occorre anzitutto una nuova area. La competenza in materia è del Consiglio comunale che deve migliorare l’ultima performance: per il nuovo ospedale, è stato infatti bypassato dalla Regione per quel che riguarda la scelta urbanistica, dopo un trentennio di chiacchiere e polemiche sulle chiacchiere.